

COMUNICATO STAMPA

“Il comune è fallito e la giunta comunale, senza ritegno, decide di aumentare l’indennità per il sindaco e i suoi assessori”.

La denuncia esplicita è formulata dai consiglieri comunali del Partito Democratico e della lista “Parte da Noi”. Chiedono l’immediato ritiro della delibera di giunta riguardante la proposta di aumento dell’indennità per il sindaco Cammarata e i suoi assessori.

“L’amministrazione non può ignorare il fatto che il nostro comune si trovi attualmente in fallimento – si precisa nella nota diffusa dai due consiglieri comunali di opposizione - L’aumento delle indennità, pur previsto da una legge nazionale e regionale, non è un atto obbligatorio ma facoltativo. Una precisa scelta della giunta Cammarata che decide di richiedere che venga applicata addirittura in maniera retroattiva incassando anche tutte le indennità maturate da gennaio ad oggi. I cittadini piazzesi sono esausti, le tasse comunali, grazie al dissesto, sono state elevate ai valori massimi. Un problema anche per i commercianti che hanno pagato costi salati per i loro spazi pubblici. Un salasso anche per chi ha presentato istanze di costruzione o manutenzione edili. Insomma, il famoso dissesto che non doveva creare alcun problema, è tutto a carico dei cittadini. La giunta Cammarata, per tutta risposta, cosa fa? Decide di aumentare i loro stipendi. In un momento in cui le risorse sono limitate e i servizi pubblici sono a rischio, l’idea di aumentare le indennità di sindaco e assessori appare quanto meno inopportuna e offensiva. La nostra priorità dovrebbe essere quella di garantire che le finanze comunali siano stabilizzate e che i servizi essenziali vengano mantenuti e migliorati”.

I consiglieri dell’opposizione chiedono di riflettere sulla proposta avanzata. Considerare il grave contesto economico della città. Esortano il sindaco e gli assessori a dimostrare solidarietà con i cittadini, rinunciando a qualsiasi aumento delle loro indennità, agire con responsabilità.

“Il fondo regionale di sei milioni di euro per partecipare all’aumento delle indennità della giunta non basterà o comunque non coprirà tutto l’aumento previsto – si precisa ancora nella nota diffusa dagli esponenti di opposizione - Chiediamo di riformulare la delibera, prevedendo che in nessun modo si vada ad intaccare il bilancio con soldi dei contribuenti piazzesi. Enna ha fatto la stessa cosa e non si trova in dissesto finanziario, chiediamo di rispettare i cittadini piazzesi con un atto d’amore e non di spregiudicatezza.

I consiglieri Arena e Azzolina sono pronti a fare le barricate su questo tema e al momento della variazione di bilancio per tale atto saremo pronti a portare la città in consiglio comunale.

I consiglieri comunali

Andrea Eros Leandro Arena

Dario Azzolina